

AIB - LIGURIA WEB

Riflessioni... e un invito
alla collaborazione

NICOLETTA PAVIA

I primi mesi di vita del web della sezione tradotti in numeri ci danno le seguenti informazioni:

- numero di collegamenti (ovvero di pagine scaricate, che, per comodità e semplificazione, continueremo a chiamare "collegamenti") per giorno:

nella settimana del lancio del web (dal 13 al 20 febbraio), i collegamenti sono stati circa 800, con due punte di 175 per la giornata inaugurale di venerdì 13 e 263 per la giornata di lunedì 16 (il primo giorno lavorativo dopo il lancio).

Si sono poi toccati gli oltre 800 collegamenti in un sol giorno (lunedì 6 aprile) in occasione dell'annuncio della disponibilità delle pagine dedicate al congresso; per tutta la settimana precedente il congresso i collegamenti si sono attestati sulla media di 200 al giorno, con una punta di oltre 400 nel lunedì precedente l'apertura dei lavori congressuali (27 aprile) ed un ritorno ai 200 tondi tondi nel primo giorno del congresso (quel martedì 28 aprile in cui una parte dei congressisti non era ancora giunta a Genova);

- numero di collegamenti per ore del giorno:

per il periodo considerato (dal lancio fino alla fine di maggio) il numero massimo di collegamenti (960) risulta raggiungersi dalle 12 alle 13; si rimane alti nelle ore immediatamente seguenti (879 tra le 13 e le 14 e 735 tra le 14 e le 15), a riprova del fatto che anche la pausa di pranzo è spesso, in qualche modo, lavorativa (...), e nelle prime ore del mattino (839 dalle 9 alle 10 e 878 dalle 10 alle 11);

- numero di collegamenti per provenienza:

la maggior parte dei collegamenti (4122 nel periodo considerato) è stata ovviamente effettuata da domini registrati in Italia. Non mancano però le curiosità, come un collegamento dal Brasile, uno da Israele, uno dalla Norvegia, uno dalla Polonia, cinque (!) dalla Malesia, oltre ad un buon numero dalla Gran Bretagna, dalla

segue a pag. 2

La Biblioteca di Botanica dell'Università di Genova

Storia – Patrimonio – Servizi

PAOLA MORINI E

MARIA TERESA CARLEVARO

La storia della biblioteca di Botanica dell'Università di Genova è strettamente connessa all'evoluzione dell'Istituto botanico. Essa, infatti, vede gli albori con la nascita del primo nucleo dell'Orto Botanico dell'Università, in concomitanza con la costituzione della lettura di Chimica nel 1779 a cura dei Gesuiti. Indispensabile alla buona riuscita dell'insegnamento fu, naturalmente, l'erezione di un apposito laboratorio e la coltivazione di alcune piante - necessarie per le lezioni di chimica farmaceutica - in un'ala della villa (appartenente al Collegio dei Gesuiti di via Balbi) che sorgeva alle spalle del palazzo dell'Università.

Tuttavia, dopo le vicende rivoluzionarie e belliche in cui la Liguria si trovò coinvolta sul finire del XVIII secolo, questo "embrione" di Orto Botanico - ed i pochi testi a stampa o manoscritti conservati, di supporto allo studio della materia - si trovarono ben presto in uno stato di crescente incuria. Bisognerà aspettare il 1802 per l'istituzione della cattedra di Botanica, affidata l'anno successivo a Domenico Viviani, che fu resa possibile grazie al finanziamento assicurato per sei anni dal marchese Gian Carlo Dinegro, cui in cambio il governo della Repubblica di Genova cedette una villetta sempre a ridosso delle mura cinquecentesche.

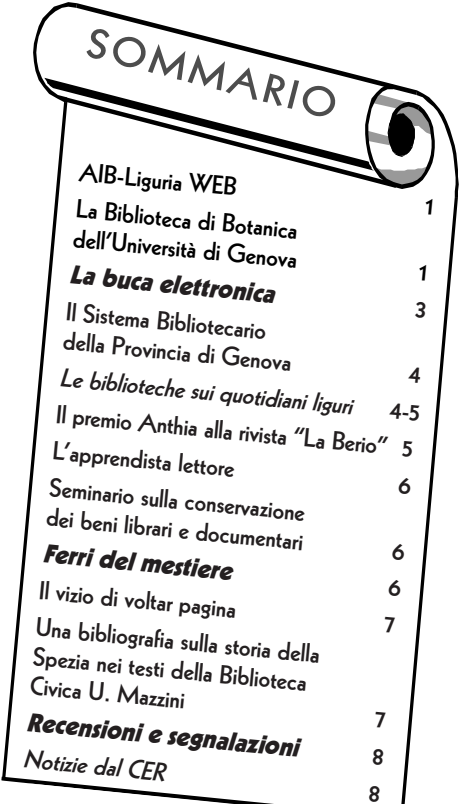
L'Orto Botanico fu quindi fondato nel 1803 dal nascente Ateneo della Repubblica di Genova con l'intento di creare una scuola di Botanica per medici, specialisti e naturalisti, ma gli spazi dedicati all'Istituto risultarono da subito particolarmente angusti. Nel 1890 Sir Thomas Hanbury, residente alla Mortola presso Ventimiglia (dove ancora oggi si trovano gli omonimi Giardini Botanici), offrì all'Università di far erigere a sue spese, entro il recinto dell'Orto Botanico, la scuola, la biblioteca, i laboratori e le collezioni dell'Istituto, a condizione che esso portasse il suo nome e che l'Università ne assumesse, insieme alla proprietà, l'obbligo di manutenzione. Nel settembre 1892 l'Istituto Botanico "Hanbury" fu solennemente inaugurato in occasione del primo Congresso botanico internazionale, che si tenne a Genova

durante le manifestazioni colombiane.

La biblioteca si arricchì progressivamente, in concomitanza con la crescita delle collezioni di piante e delle materie oggetto di ricerca ed insegnamento, grazie ad acquisti e lasciti.

A partire dal 1995 la biblioteca dell'Istituto Botanico "Hanbury" aderisce al Sistema Bibliotecario di Ateneo, afferendo al Centro Servizio Bibliotecario di Biologia, Scienze della Terra e del Mare (C.S.B. B.T.M.) con denominazione B.T.M. 3 (Sezione di Botanica del B.T.M.). Pur non avendo cambiato sede (rimane nei locali dell'Istituto Botanico, in Corso Dogali, 1 c), ciò ha rappresentato un primo passo per la trasformazione della gestione del patrimonio bibliografico, attraverso - principalmente - la catalogazione parteci-

segue a pag. 2



SOMMARIO	
AIB-Liguria WEB	1
La Biblioteca di Botanica dell'Università di Genova	1
La buca elettronica	3
Il Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova	4
Le biblioteche sui quotidiani liguri	4-5
Il premio Anthia alla rivista "La Berio"	5
L'apprendista lettore	6
Seminario sulla conservazione dei beni librari e documentari	6
Ferri del mestiere	6
Il vizio di voltar pagina	7
Una bibliografia sulla storia della Spezia nei testi della Biblioteca Civica U. Mazzini	7
Recensioni e segnalazioni	8
Notizie dal CER	8

AIB-LIGURIA WEB

segue dalla prima

Svizzera, dalla Germania, dalla Francia, dalla Grecia, da San Marino e da domini commerciali, accademici e (!) militari registrati negli Stati Uniti.

I domini italiani sono dei più svariati tipi, da quelli commerciali a quelli istituzionali (comuni, province, regioni), a quelli accademici, che ne costituiscono la parte più rilevante, con l'Università di Genova in testa

- numero di collegamenti per pagine:

la pagina più gettonata è stata la pagina indice del congresso (813 collegamenti), seguita a breve distanza (785 collegamenti) dalla home page del nostro sito; le singole pagine dedicate ai vari aspetti del congresso sono state tutte piuttosto richieste, mentre, tra le pagine dedicate alla sezione, quelle più richieste sono, oltre alla pagina indice, quella dedicata al CER (la curiosità per i nomi è sempre piuttosto forte...) e quella dedicata alle pubblicazioni. Scarsamente richieste, invece, le pagine che in qualche modo vogliono rappresentare elettronicamente il nostro bollettino che, del resto, gode di una distribuzione completa e capillare in forma cartacea: è stata fin dal principio dichiarata e, probabilmente, felice - l'intenzione della redazione di non pubblicare un bollettino elettronico, ma varrebbe comunque forse la pena di analizzare in modo più approfondito il dato ricavato dalle statistiche.

Al di là dei numeri, se permettete, un ricordo personale: quello di una ragazza, una collega, una bibliotecaria, giunta al congresso con una guida molto particolare, costituita dalle pagine dedicate al congresso, appunto, debitamente stampate e pinzate insieme; l'ho sbirciata, durante una sessione, mentre sfogliava questo suo vademecum, e ho pensato che avevamo fatto, per quanto potevamo, un buon lavoro...

Di qui all'invito alla collaborazione il passo è breve e spontaneo: il web viene attualmente curato, per la parte redazionale, dalla volenterosissima Delia Pitto, che ad esso e a molte altre cose della sezione sta dedicando il proprio tempo... perché non farsi avanti, per la parte che più interessa, e costituire una vera e propria redazione collettiva? Non è assolutamente necessario essere esperti di informatica o di html (a questo pensa Delia): quel che occorre è raccogliere e organizzare informazioni, ciascuno per il settore di propria competenza, e dare il proprio contributo di idee e di creatività, perché web è anche questo, e, con un po' di fantasia, anche molto di più...

Per informazioni rivolgersi a pitto@csb-ing.unige.it

Nicoletta Pavia

LA BIBLIOTECA DI BOTANICA

segue dalla prima

pata in Aleph delle monografie di nuova acquisizione.

Il posseduto del B.T.M. 3 copre un'estesa area multidisciplinare, comprendente i seguenti rami della Botanica: biologia molecolare, differenziamento e citologia, fisiologia vegetale e morfo-fisiologia, geobotanica e tassonomia vegetale, botanica farmaceutica, paleobotanica e palinologia, lichenologia e micologia, ecologia e conservazione della natura, architettura del paesaggio.

La natura del patrimonio documentario è legata principalmente alla tipologia di attività didattica e di ricerca dell'Istituto Botanico. Esso consta attualmente di oltre 6300 fra monografie e opere in continuazione, 58 periodici correnti (alcuni dei quali dispongono di una versione on line a testo completo) e circa 370 periodici estinti, 521 estratti a cura dell'Istituto Botanico e circa 50 pubblicazioni di Istituti ed Orti Botanici italiani e stranieri a titolo di scambio, che tuttavia, a far data dall'adesione della biblioteca al C.S.B. B.T.M., rimangono formalmente di proprietà dell'Istituto. Analogamente, alcuni testi acquistati con fondi di ricerca dei docenti continuano ad appartenere all'Istituto.

Il B.T.M. 3 aderisce ad Enti ed Istituti di ricerca quali l'International Association for Plant Taxonomy (IAPT), la British Lichen Society e lo European Botanical and Horticultural Libraries Group (EBHL). Alla Società Botanica Italiana, all'Associazione Nazionale Musei Scientifici (ANMS) ed al Botanic Gardens Conservation International (BGCI) aderisce separatamente l'Istituto Botanico, dai quali continua a ricevere le pubblicazioni periodiche (che vengono conservate in biblioteca).

I servizi offerti agli utenti consistono in: consultazione in loco (non è previsto il prestito esterno), a scaffale aperto per i testi in adozione nell'ambito degli insegnamenti del corso di laurea, a scaffale chiuso per il restante materiale bibliografico (monografie e periodici); consulenza bi-

bliografica; ricerca bibliografica assistita in rete, con consultazione sia del catalogo on line di Ateneo sia di Opac italiani e stranieri (con browser Web); interrogazione assistita delle banche dati a pagamento messe a disposizione dai servizi centrali di Ateneo (C.S.I.T.A.). Durante l'orario di apertura del B.T.M. 3 (ore 9-12, dal lunedì al venerdì) è fruibile un servizio di riproduzione dell'informazione assistito, a pagamento, mediante l'uso di fotocopiatrice.

La sala di consultazione (con 15 posti a sedere) è purtroppo, per carenza di spazi, collocata all'ingresso dell'Istituto Botanico, privando quindi spesso l'utente del silenzio necessario ad una tranquilla consultazione; tuttavia, in assenza di lezioni, è possibile accedere ad una sala di lettura con 30 posti a sedere.

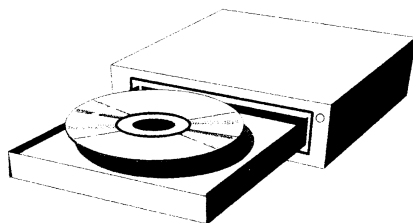
L'utenza servita è prevalentemente interna (docenti e studenti universitari), condizione che determina le scelte dal punto di vista degli acquisti e della gestione. Non mancano, tuttavia, utenti esterni, appassionati della materia o semplicemente curiosi (per lavoro o per diletto) di conoscere modalità di conservazione o di cura di determinate specie, o di identificare esemplari di cui non conoscono la classificazione e l'origine. La presenza in Istituto di esperti della materia costituisce un fondamentale punto di riferimento per le bibliotecarie, dato il frequente "taglio pratico" delle esigenze espresse dal bacino di utenza. Anche la vicinanza dell'Orto botanico, la collezione di essiccati, la presenza di tavole illustrative e dell'erbario (tutti nei medesimi locali dell'Istituto) consentono realmente di "toccare con mano" e di risolvere i problemi esposti.

Paola Morini

Maria Teresa Carlevaro

**TECHNE' PROGETTI E
RICERCHE S.C.R.L.**

Via Balbi, 29/7
Tel. (010) 2465245 - Fax (010) 2465246



**SCHEDATURA E CATALOGAZIONE
SERVIZI PER BIBLIOTECHE**



**editing
progettazione
grafica**

16124 genova
via caffaro, 32/2
tel. 010 2469433
fax 010 2469435

per l'editoria

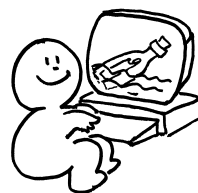
testi universitari, cataloghi,
edizioni critiche, libri
illustrati, atti di convegni,
riviste

per le aziende

bollettini, newsletters, listini,
manualistica tecnica,
pubblicitaria,
presentazioni al computer,
cataloghi su CD-ROM

e-mail: typage@tin.it

LA BUCA ELETTRONICA



a cura di

Elisabetta Micalizzi e Delia Pitto

ELISABETTA (elimic@unige.it) • DELIA (pitto@csb-ing.unige.it)

Finalmente è arrivato, dirà qualcuno... altri dimostreranno meno entusiasmo... il fatto è che, dalla fine di giugno, è in vendita il tanto atteso Windows 98, la nuova versione del sistema operativo della Microsoft.

Converrà acquistarlo per aggiornare il proprio computer?

La risposta, a nostro giudizio, può essere tutto sommato semplice: se avete installato Windows 95 ed il PC funziona bene, non ha arresti improvvisi, non ha problemi con le periferiche, potete tranquillamente evitare di correre ad acquistare Windows 98. Come sapete dalle precedenti esperienze, per parecchio tempo il software disponibile per Windows 95 sarà ancora abbondante e soddisfacente. E' probabile che un giorno l'aggiornamento sarà urgente, ma certo non subito.

In quali casi il sistema può essere utile?

Se avete difficoltà a fare girare i programmi, se spesso appaiono sullo schermo preoccupanti scritte che indicano errori di sistema, se avete acquistato di recente delle periferiche (scanner, stampanti, modem) di nuovissima produzione che paiono non funzionare bene, allora acquistare Windows 98 può aiutare a risolvere questi non pochi problemi. Lo si trova inoltre già installato sui PC attualmente in vendita.

Quali sono le novità principali del nuovo sistema operativo?

Microsoft promette maggiore stabilità, capacità di riconoscere praticamente tutto l'hardware attualmente in commercio e facilità di installazione. Interessante, e un po' sgomentante, è l'integrazione totale con Internet Explorer 4, il browser della Microsoft, integrazione che influisce sull'aspetto estetico e funzionale del sistema, tanto che la consultazione dell'hard disk o il controllo delle unità periferiche si presenta molto simile a quella di pagine disponibili in rete. Naturalmente, durante l'installazione, c'è la possibilità di scegliere la forma del desktop ed i più

familiari comandi simili a quelli di Windows 95.

Questa integrazione tra Microsoft e Internet non rappresenta un'appropriazione indebita?

Proprio sulla base di questa possibile obiezione, il lancio commerciale di Windows 98 è stato ostacolato da problemi giuridici. La Microsoft è stata accusata dal Dipartimento di Giustizia americano e dai Procuratori Generali di alcuni Stati, di pratiche lesive della concorrenza e il coro di proteste provenienti dai produttori di altri popolarissimi browsers è stato tale da rendere dubbio il rilascio del sistema. Tuttavia, Bill Gates non è apparso intimorito e ha dichiarato di non avere intenzione di retrocedere, appellandosi essenzialmente al diritto all'innovazione tecnologica.

Quali gli accessori principali nuovi o migliorati?

Compare l'utilissima "Pulitura disco", un programma che libera spazio sul disco e cancella automaticamente, riconoscendoli, i file temporanei e inutili. L'"Ottimizzazione di Windows", girando, rimette in ordine il sistema operativo, in tutti i suoi aspetti e velocizza ovviamente il nostro PC, il "Controllo file di sistema" effettua un'attenta verifica e può risolvere problemi generati da software inadeguati.

Quali risorse richiede il nuovo sistema?

Chi già usa Windows 95 non avrà problemi con la versione 98. Tuttavia per avere il massimo da questo sistema soprattutto nelle funzioni multithread e multitasking (niente paura, vi diamo subito la spiegazione di queste due strane parole...) è consigliabile avere almeno 64 Mb di memoria e benvenuto sarà anche un recente PENTIUM II.

Cosa significa multithread?

Si tratta della possibilità, tanto spesso desiderata, di eseguire nello stesso tempo più di un'operazione senza rallentare la velocità di esecuzione. Praticamente è la capacità di fare funzionare più sottoprogrammi insieme. Un esempio?

Creo un file, lo salvo, lo stampo continuo a lavorare e magari, nello stesso tempo, aggiorno un software scaricando da Internet l'ultimo upgrade.

...e multitasking?

E' la capacità di un sistema di far lavorare due o più programmi contemporaneamente. Per esempio scrivere e collegarsi a Internet nello stesso tempo. E' molto facile, ma per farlo al meglio è necessario un processore molto veloce o sistemi a due processori e dotati di una grande quantità di memoria RAM (almeno 64 Mb).

E per chi non ha la connessione alla rete?

Beh, la domanda è birichina. Infatti la più parte delle innovazioni introdotte da questo sistema operativo sembrano create ignorando la realtà europea che, a parte rare eccezioni, vede ancora la connessione alla rete come un divertimento troppo costoso per essere utilizzato serenamente. Di fatto, lavorando in locale, gran parte dei vantaggi apportati da Windows 98 si perdono perché restano in ombra. Un'altra possibile ragione per rimandare l'aggiornamento.

E. S. BURIONI
Ricerche Bibliografiche

Tel. +39 10 2722178 (r.a.) - Fax +39 10 2722913
e-mail: info@burioni.it - http://www.burioni.it

consultate il nostro catalogo:
<http://www.burioni.it>

Il Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova

DONATELLA CURRELLO

Per la prima volta presente alla 35ª Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi di Bologna (2-5 aprile 1998)

Allora, che cosa vi devo raccontare? Ormai è passato tanto tempo e le impressioni che rimangono dopo un'esperienza così breve e così intensa rischiano di essere mitigate e rese meno vivaci da una successiva "indigestione" lavorativa. Appena ritornati da Bologna, noi bibliotecari del Centro, siamo stati di nuovo velocemente assorbiti da altri impegni e da altre attività pressanti: il congresso dell'AIB, i libri da catalogare, le mostre itineranti, le riunioni con le biblioteche del Sistema...

Bisognerebbe, così come succede alle amiche protagoniste del romanzo per ragazzi *L'isola del tempo perso* di Silvana Gandolfi, potersi trovare in una dimensione parallela, sparire per un bel po' in un arcipelago fantastico dove vanno a perdersi le cose, gli animali e le persone. Insomma, bisognerebbe poter "perdere" un po' di tempo per godersi quel che si fa.

Il nostro stand, per la prima volta presente in Fiera, nel padiglione 22 (4 x 8 m), è stato allestito con una buona dose di coraggio, fantasia e di incoscienza: tenacemente voluto dal nostro nuovo assessore Gualtiero Schiaffino, come segnale "forte" di una intensa attività del Centro (e di conseguenza dell'Amministrazione Provinciale) nel campo della promozione del libro e della lettura per bambini e ragazzi, "abitato" dai bibliotecari del CSB, di volta in volta stanchi, stressati, contenti, orgogliosi, pressati da numerosi visitatori,

"imboscati"... (e l'imboscata sarei io, in quanto proprio non ci resistevo a starmene tutto il santo giorno lì ad accogliere, informare e sorridere, senza andarmene in giro a vedere e a toccare tutto quel ben di Dio esposto nei dieci padiglioni).

A dare un tocco non troppo spartano al nostro stand - alle pareti pannelli illustrativi del settore ragazzi del CSB (le mostre, le attività di animazione, il bibliobus per le scuole) realizzati grazie alla tempestiva e valida collaborazione del grafico Roberta Lagustena e dell'illustratore Davide Calì (suoi *gli Stranilibri*, una serie di tavole originali sul tema "libri impossibili": libro peloso, libro a manovella, libro a sorpresa...) - ci hanno pensato *gli Sgalibri* veri e propri sgabelli di legno a forma di libro. Realizzati dal laboratorio di falegnameria del Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno, dietro progetto di Schiaffino, e decorati, proprio come la copertina di un libro, dagli allievi di una classe del Liceo Artistico "Paul Klee", hanno attirato la curiosità di molti: chi cercava di aprire per leggere le pagine di *Pippi Calzelunghe*, di *Peter Pan* o de *Le Avventure di Pinocchio*, chi, sedendocisi sopra, si è fatto immortalare in foto ricordo (soprattutto sorridentissimi giapponesi o coreani). La mostra di illustrazioni *A foa do Bestento*, 33 illustratori liguri per altrettante fiabe della nostra tradizione, a cura di Walter Fochesato, era riprodotta

fotograficamente, in dimensioni ridotte.

Oltre a distribuire i cataloghi delle mostre itineranti - assai gettonati *Libri & Pop-corn: 100 libri animati per bambini e ragazzi* e *Paura è una notte per gioco: libri che spaventano, emozionano e divertono anche un po'* - abbiamo realizzato delle schede sintetiche di presentazione per ogni mostra e attività ed esposto le pubblicazioni significative.

I manifesti delle varie edizioni di *Biblioteca in spiaggia* e *segnalibri* di volta in volta realizzati grazie al segno dell'Officina del Bagatto - dobbiamo all'Officina il "marchio" del Centro: *l'ex libris* silografia con la "persiana" - sono stati graditi gadgets per i visitatori.

Ma la presenza di un Sistema in Fiera, o, meglio, di un aspirante Sistema, si è concretizzata oltre che nella presenza in carne ed ossa di colleghe bibliotecarie a fare i turni di presenza nello stand (voglio ringraziare qui ancora una volta Alessandra Repetto, Biblioteca del CSC di Ronco Scrivia, e Maria Iannotta, Biblioteca Comunale "Italo Calvino" di Sori), in un opuscolo, che, per la prima volta, grazie alla collaborazione delle 38 Biblioteche che aderiscono al Sistema Provinciale, raccoglie dati e informazioni.

Per essere dei novellini, tutto sommato, ce la siamo cavata e poi, in fin dei conti Genova non ha sfigurato: nel padiglione accanto, il 21 per l'esattezza, c'era lo stand della "De Amicis"...

Le biblioteche sui quotidiani liguri

a cura di
GIORGIO PASSERINI

Boom della Terza Età alla Biblioteca Berio

I visitatori nel primo mese di attività della nuova Berio sono stati circa 7.000. "Il dato più significativo - spiegano gli operatori - è quello relativo ai primi giorni dopo l'inaugurazione quando, oltre alla tradizionale clientela di studenti, si sono aggiunti molti anziani. Qualcuno, venuto per curiosità, è tornato. E' proprio quello che volevamo". Sono state rilasciate 1368 nuove tessere per il prestito: "E' una cifra ragguardevole, se si pensa che i nostri tesserati in totale sono 6719".

(IL SECOLO XIX; IL GIORNALE, 3/6/1998)

Una biblioteca per raccontare la storia del porto di Genova

Si inaugura stasera a Palazzo S. Giorgio la biblioteca specializzata dell'Autonomia Portuale di Genova, che metterà così a disposizione degli studiosi e dei ricercatori il suo patrimonio librario: 7.000 volumi sui porti italiani e sulla navigazione mercantile. La grande crisi degli anni '80 si era ripercossa anche sul funzionamento della storica biblioteca voluta da Stefano Canzio nel 1903 e sul suo aggiornamento. Negli ultimi due anni è stata invece recuperata e riordinata e si è anche iniziato ad informatizzare il catalogo, con l'intenzione di renderlo presto accessibile via Internet.

(IL SECOLO XIX, 3/6/1998 IL LAVORO, 4/6/1998)

I tesori delle collezioni antiche della Berio

Splendidi codici miniati, preziosi manoscritti, edizioni rare decorate da silografie e incisioni su rame: l'esposizione "Da tesori privati a bene pubblico" offre la possibilità di scoprire e ammirare alcuni "tesori" delle collezioni antiche della Biblioteca Berio di Genova. Un viaggio straordinario attraverso la storia del libro e al tempo stesso una testimonianza unica dei gusti artistici e letterari, degli interessi eruditi e scientifici dell'élite culturale genovese tra il XVII e il XIX secolo.

(IL SECOLO XIX, 7/6/1998)

Cairo: informarsi in biblioteca

Dalla fine del mese di giugno, l'assessorato ai servizi sociali del Comune di Cairo attiverà l'Informagiovani, un servizio che fornisce informazioni sul mondo del lavoro, della scuola e sulle occasioni di svago. Il servizio verrà attivato presso la biblioteca civica, in un locale autonomo.

(IL SECOLO XIX, 10/6/1998)

Per bambini e ragazzi, estate alla Biblioteca De Amicis

In occasione del periodo estivo, la "De Amicis" propone dal 1° al 15 luglio, nell'ambito della rassegna "Estate in biblioteca", "La biblioteca colorata": voci, letture e laboratori sulle etnie del mondo". Una "biblioteca colorata" che sappia mettere insieme la differenza di tante culture accomunate dall'essere

Il premio Anthia alla rivista "La Berio"

LAURA MALFATTO

Quest'anno il premio "Anthia" di Giornalismo, Pubblicità e Critica è stato assegnato alla rivista "La Berio" edita dal Settore Biblioteche del Comune di Genova e diretta da Laura Malfatto, responsabile della Sezione di Conservazione e Raccolta Locale della Berio. Ogni anno l'Associazione "Amici di Peagna" di Peagna di Ceriale assegna i Premi "Anthia" dedicati alla cultura ligure. Oltre alla rivista "La Berio" sono stati premiati: per il "Libro ligure dell'anno" il Salto dell'acciuga di Nico Orenco, per il cinema l'Istituto Statale d'Arte di Imperia per il cortometraggio Marea con la regia di Tino Dolmetta, per l'Arte e la Grafica Ernesto Treccani. Il premio alla rivista "La Berio" è stato un riconoscimento ai suoi ininterrotti trentasette anni di attività e alla Biblioteca Berio, che il 28 aprile di quest'anno ha inaugurato la nuova sede. La motivazione del Premio recita infatti così:

"Il periodico pubblica articoli relativi

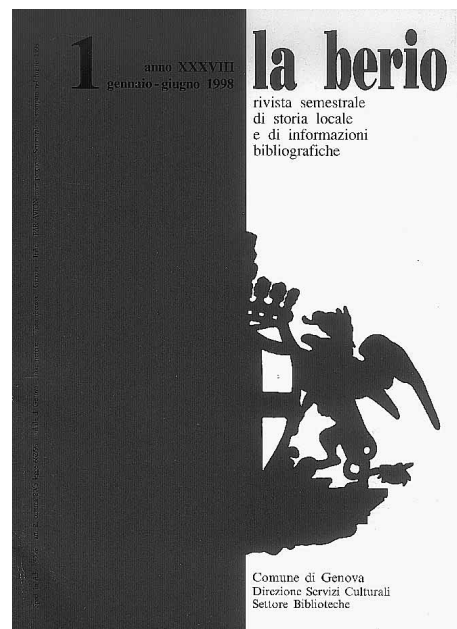
alla letteratura, arte, storia e cultura ligure, di notevole valore scientifico; le recensioni ed i repertori bibliografici offrono un'informazione seria e precisa dei testi più importanti di argomento ligure. Il valore della rivista deriva dal fatto che essa è frutto di un laboratorio di cultura attivo, espressione di una biblioteca che ha saputo rinnovarsi inaugurando il 28 aprile 1998 la nuova sede. Nella "Berio" convi-

gono due anime: pubblica lettura e memoria storica, compresenti e integrate; essa è fonte di iniziative e promotrice di cultura."

La rivista (96 pp. per numero) esce due volte l'anno a giugno e a dicembre ed è distribuita ad archivi, biblioteche e associazioni culturali in Italia e all'estero.

Per riceverla rivolgersi a:

Biblioteca Berio - Sezione di Conservazione e Raccolta Locale - via del Seminario 16 - 16121 Genova - tel. 010/5576050; fax 010/5576044; e-mail: beriocons@comune.genova.it.



Le Biblioteche sui quotidiani liguri

cittadini della stessa città. La rassegna è il segnale di un concreto impegno su queste tematiche, anche in considerazione della sua futura collocazione nell'area del Centro storico. (IL SECOLO XIX, 28/6/1998)

Libri protagonisti al "Salone" di Pietra Ligure

Il primo salone del libro pietrese - con l'allestimento, dal 18 al 20 luglio, di una ventina di stand e di una struttura riservata agli incontri con gli autori - è il frutto di una sinergia tra l'Associazione culturale "La Mela", la Biblioteca civica diretta da Rita Di Somma e il Comune di Pietra Ligure. In programma ogni giorno conferenze, tavole rotonde ed incontri con esperti del settore, editori e librai. (IL SECOLO XIX, 30/6/1998)

Bibliobus in spiaggia nel Levante

Torna anche quest'anno il bibliobus, la piccola biblioteca itinerante del Centro Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova. Lo si può trovare a Camogli a partire dal 6 luglio e quindi a Sori, Zoagli e Cogoleto. Lo scopo è sempre quello di agevolare i turisti-lettori che, magari, non sanno dove si trova la biblioteca locale. (IL LAVORO, 2/7/1998)

Millecento domande per soli tre posti da bibliotecario

Fame di lavoro, fame di un posto qualsiasi, di uno stipendio, di una certezza. Più di millecento giovani hanno chiesto di partecipare a un concorso per tre posti da operatore di biblioteca presso l'Università di Genova. Un dato allarmante. "Una prova ulteriore - ha commentato un funzionario dell'area biblioteche dell'università - della fame di lavoro che esiste nella città di Genova". Gli ottanta che supereranno la preselezione potranno partecipare al concorso vero e proprio. (IL SECOLO XIX, 30/7/1998)

Estate a porte aperte: Finale apre di notte biblioteca e musei

Secondo la linea inaugurata con successo da alcune tra le principali città d'arte italiane, la biblioteca e il museo civico di Finale resteranno aperti al pubblico per alcune sere e lo saranno per tutto il mese di agosto. La Biblioteca civica "B. Sapone", collocata a Palazzo Ricci a Finalborgo in attesa della definitiva sistemazione all'interno del vicino complesso di S. Caterina, può essere considerata una pioniera dell'apertura serale. Già nell'inverno, infatti, aveva provato con successo l'apertura notturna del lunedì.

(IL SECOLO XIX, 31/7/1998)

Alassio incontra gli autori europei

I grandi romanzieri contemporanei tornano, da oggi, ad Alassio, con una serie di sei incontri realizzati dalla Biblioteca civica cittadina per far conoscere al pubblico gli autori dei romanzi finalisti dell'ormai affermato premio letterario "Un autore per l'Europa", organizzato dall'assessorato al turismo del Comune, tramite la "consulenza tecnica" della biblioteca. La stagione del premio alassino era cominciata al Salone del Libro di Torino, dove era stata presentata una interessante ricerca sulle abitudini di lettura degli italiani in vacanza.

(LA STAMPA, 7/8/ - 28/8/1998; IL SECOLO XIX, 15/8 - 29/8/1998)

Il giardino della Berio

La biblioteca Berio ha un nuovo giardino. È stato infatti realizzato il progetto che prevedeva la sistemazione di zone verdi interne alla nuova struttura. Sul tappeto erboso sono state poste a dimora specie tappezzanti, arbustive e piante di medio e alto fusto, in modo da creare una notevole varietà di fioriture e colori. Esclusa la parte all'interno dell'edificio, riservata ai frequentatori della biblioteca, è accessibile da Salita S. Leonardo e da via del Seminario. Attraverso la nuova area verde i pedoni potranno scendere nella parte bassa di via Fieschi e in via XX settembre.

(IL SECOLO XIX, 26/8/1998; IL LAVORO, 1/9/1998)

Nuova vita per la Biblioteca di Pietra Ligure

Dopo essere rimasta chiusa per molti anni, la civica Biblioteca di Pietra Ligure da alcune stagioni è diventata un punto di riferimento per gli amanti della lettura, turisti compresi. Il patrimonio librario è stato arricchito e la biblioteca è abbonata ad una decina di riviste specializzate. Entro 1-2 anni sarà trasferita da Piazza Castello nella nuova sede di Via Regina.

(LA STAMPA, 27/8/1998)

Biblioteca Berio: progetto "testlab" per l'accesso dei non vedenti

Una postazione di due computer con stampante dà la possibilità ai non vedenti di passare allo scanner pagine di quotidiani, libri e riviste, di leggerli tramite la tastiera braille e di sentire con l'ausilio della voce. Il progetto europeo TESTLAB è operativo per ora solo su appuntamento. Esso vuole anche costituire un modello per i sistemi bibliotecari, di come possano essere soddisfatte le esigenze dei lettori portatori di handicap visivi.

(SETTIMANALE CATTOLICO, N.31, 8/9/1998)

INCONTRI DI AGGIORNAMENTO

Sei incontri sulla biblioteca per bambini e ragazzi

L'apprendista lettore

Seconda serie (Genova, 16 novembre – 11 dicembre 1998 – Aula Magna del Liceo scientifico "G. D. CASSINI"; via Galata, 34.

A cura dell'Assessorato al Patrimonio culturale dell'Entroterra e del Mare della Provincia di Genova – Centro Sistema Bibliotecario.

In collaborazione con: AIB Sezione Liguria.

Programma:

(i titoli delle relazioni riflettono solo l'argomento che verrà trattato e pertanto sono suscettibili di modifiche da parte dei relatori)

lunedì 16 novembre: ore 10.30 – 13.00 break 14.00 – 15.00: L'organizzazione dello spazio e della segnaletica nella biblioteca per bambini e ragazzi – Ivana Pelliccioli, Biblioteca di Alzano Lombardo (BG);

mercoledì 18 novembre: ore 10.30 – 13.00 break 14.00 – 15.00:

"Dammi un libro da ridere": l'umorismo nella letteratura per l'infanzia – Fernando Rotondo, Centro Studi di Letteratura Giovanile del Comune di Genova;

lunedì 23 novembre e martedì 1 dicembre: ore 14.00 – 17.00:

Panoramica di autori, illustratori, editori liguri per bambini e ragazzi – Walter Fochesato, redazione "Andersen";

venerdì 4 dicembre: ore 10.30 – 13.00 break 14.00 – 15.00:

La formazione del bibliotecario per

bambini e ragazzi: strategie di comportamento nel rapporto con i più piccoli – Rosanna Polimeni, Biblioteca Internazionale "E. De Amicis";

venerdì 11 dicembre: ore 10.30 – 13.00 break 14.00 – 15.00: Le collane per i "giovani adulti" – Pino Boero, Università di Genova.

Finalità: Un'opportunità di aggiornamento teorico e pratico per i bibliotecari di base che col Settore Ragazzi hanno quotidianamente a che fare. Un'occasione d'incontro fra colleghi, su base regionale, rara e preziosa: particolare spazio sarà destinato alla discussione.

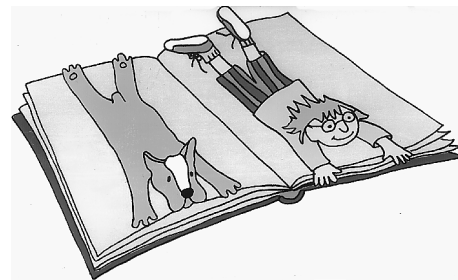
Modalità di partecipazione: L'iscrizione agli incontri è completamente gratuita.

La serie d'incontri sarà a numero chiuso (max 50 persone) con le seguenti priorità:

- 1) Personale segnalato dalle Biblioteche del Sistema Provinciale;
- 2) Personale segnalato da altre Biblioteche;
- 3) Altre persone.

L'accettazione della domanda sarà subordinata alla disponibilità dei posti. Verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per l'iscrizione inviare richiesta a: Centro Sistema Bibliotecario Provinciale, Via G. Maggio 3 – 16147 Genova tel. 010 – 5499771/2 fax 010 – 5499680. Coordinamento generale: Donatella Curletto, Centro Sistema Bibliotecario.



Il logo del settore ragazzi del CSB è stato realizzato da Roberta Lagustena

Seminario sulla conservazione dei beni librari e documentari

Il Servizio Programmi e Strutture Culturali della Regione Liguria organizza, in attuazione di quanto disposto dal "Programma Pluriennale 1996-2000 in materia di biblioteche...", un Seminario sulla conservazione dei beni librari e documentari aperto prioritariamente agli operatori delle biblioteche del territorio ligure ed in particolare a quelli delle biblioteche che possiedono fondi antichi e di pregio, al fine di svolgere un'azione di sensibilizzazione e di offrire un'occasione di conoscenza e di approfondimento della materia.

Il Seminario si terrà a Genova nella sede di *Liguria Spazio Aperto* a Palazzo Ducale, il giorno 19 novembre p.v. dalle ore 9,30 alle ore 18,00 circa.

Per informazioni e iscrizioni:

Tel. 010/5484610 - 5484839;

Fax 010/5484666;

E-mail beni.culturali@regione.liguria.it

Ferri del mestiere

a cura di ERNESTO BELLEZZA

Repertori bibliografici recentemente acquisiti dalla Biblioteca Universitaria

- Periodici illustrati di satira, umorismo, caricatura e varia umanità 1840-1980 / raccolti da GEC, Enrico Gianeri... - Torino : Archivio storico, 1995.. - 202, [1] p. : ill. ; 21 cm
- Catalogo delle pubblicazioni periodiche / Istituto per le scienze religiose. - Bologna : Litosei, 1996. - XI, 176 p. ; 21 cm
- World Wide Web / Alberto Salarelli. - Roma : Associazione italiana biblioteche, 1997.. - 95 p. ; 17 cm. - (ET ; 15)
- Costruzione e sviluppo delle raccolte. - Roma : Associazione italiana biblioteche, 1997.. - 70 p. ; 17 cm.. - (ET ; 13)
- A bibliographic history of the book : an annotated guide to the literature / by Joseph Rosenblum.. - Metuchen N.J. : Scarecrow press ; Pasadena, C.A. : Salem press, 1995.. - XIII, 425 p. ; 21 cm.. - (Magill Bibliographies)
- La restituzione dei Beni culturali : Normativa comunitaria e Convenzione Unidroit.. - Padova : Cedam, 1997.. - IX, 242 p. ; 24 cm.. - (Studi e documenti sulle comunità europee ; 8)
- Riche et précise collection de livres _ figures des XV et XVI siècles : soigneusement décrits et mis en vente / par Leo S. Olschki - Florence : Leo Olschki, 1900.. - 604 p. : ill. ; 24 cm
- A Bibliographical Guide to Classical Studies. - Hildesheim : Olms-Weidmann, 1997.. - V. ; 27 cm
- Scriptores Ordinis Praedicatorum Medii Aevi / Thomas Kaepfeli O.P.. - Romae : AD S. Sabinae, 1970-. - V. ; 24 cm
- WHO'S who 1897-1996 [Archivio per elaboratore] : One Hundred years of Biography. - Versione 1.1. - Dati per elaboratore (18 files, 100 mila records, 330 Mb). - London : A & C Black ; Oxford : Oxford University press, 1996. - 1 disco per elaboratore : col ; 12 cm + manuale utente (60 p.)
- LIZ. Letteratura italiana Zanichelli [Archivio per elaboratore] : CD Rom dei testi della letteratura italiana / a cura di Pasquale Stoppelli ed Eugenio Picchi. - Versione 3.0 per Windows. - Dati per elaboratore (14 files, 770 records, 643 Mb). - Bologna : Zanichelli, 1997. - 1 disco per elaboratore : col. ; 12 cm + manuale utente (63 p.) + dizionario scrittori italiani (431 p.)
- LIRA. Letteratura italiana repertorio automatizzato [Archivio per elaboratore] : CD Rom bibliografico della lingua e letteratura italiana dal 1986 al 1995 / sotto la direzione di Benedetto Aschero. - Dati per elaboratore (33 files, 42047 records, 41,6 Mb). - Trieste : Alcione edizioni, 1996. - 1 disco per elaboratore : col ; 12 cm + guida utente (19 p.)

Il vizio di voltar pagina

UGO DONATO

Dibattito alla Spezia sul tema della lettura e del mondo dell'infanzia

Il 4 giugno, presso i locali della Ludoteca del Comune della Spezia, è stato tenuto un dibattito, preceduto da quattro incontri con bambini dai cinque ai dodici anni, sul tema della lettura e del mondo dell'infanzia.

L'iniziativa è stata voluta e organizzata dalle operatrici della Ludoteca e dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune della Spezia.

Ha introdotto Elisabetta Prini sottolineando che le giornate, che hanno coinvolto circa 150 bambini, si inseriscono in un'attività, iniziata nel 1985, impostata quest'anno sulla lettura. Le quattro giornate di animazione e il pomeriggio conclusivo hanno visto impegnati Francesco Langella, direttore della Biblioteca Internazionale per Ragazzi Edmondo De Amicis di Genova, e Sergio Guastini della Mia Libreria per Ragazzi di Sarzana.

Francesco Langella ha tracciato un quadro articolato relativo al mondo dell'infanzia e della prima adolescenza, indicando la positività della costruzione di un tessuto culturale adatto alla lettura, e proponendo, così come è attuato presso la De Amicis, un approccio ludico basato anche su laboratori (teatrali, di costruzione del libro, ecc.) utili sia per il bambino sia per i genitori.

La letteratura per l'infanzia è un fenomeno che in Italia, a differenza di altre nazioni europee, ha acquistato rilevanza negli ultimi venti anni; storicamente i due orientamenti determinanti l'evoluzione contemporanea della letteratura infantile sono Pinocchio, con i suoi elementi di trasgressione rispetto alla norma sociale, e Cuore, che si poneva come esempio di letteratura educativa, propositiva dei valori della borghesia emergente. "Pinocchio rappresenta l'archetipo di quello che sarà la letteratura per l'infanzia di questi ultimi venti anni".

Langella ha quindi indicato la fascia da 0 a 6 anni come emergente sia dal punto di vista della frequentazione delle biblioteche (è perciò necessario creare degli "spazi morbidi" adatti all'uso del libro da parte dei più piccoli) sia editoriale (libri illustrati a dimensione di bambino) sia nelle attività di animazione alla lettura (lettura dialogica ad alta voce e libro oggetto, ambedue situazioni che mettono in comunicazione gli adulti e i bambini) sia

nella programmazione educativa degli asili nido e delle scuole materne che danno sempre più spazio alla lettura ed al libro. Vi è inoltre una maggiore consapevolezza anche da parte delle famiglie che sono sempre più disponibili ad essere coinvolte nelle attività riguardanti i loro figli.

Langella ha concluso con un'ampia rassegna dell'editoria e degli autori per l'infanzia proponendo una simpatica interpretazione di tre poesie di Piumini che mettono in gioco la fisicità della parola e che ci ricordano il nesso profondo tra parola voce e corpo.

Sergio Guastini ha sottolineato che, fatte le debite eccezioni, la scuola e le famiglie non insegnano a leggere. I bambini imparano a non leggere poiché gli adulti non leggono e passano ore davanti al televisore e, come sempre, è l'esempio che educa e diseduca.

Negli incontri di animazione alla lettura i bambini parlano dei libri con i coetanei e con gli operatori, "I bambini si comunicano la lettura"; il libro ed il leggere dunque come elementi di incontro e di dialogo.

Spesso, ha continuato Guastini, le collane di horror per l'infanzia, come "Piccoli brividi" sono utili per avvicinare alla lettura bambini che non toccano mai un libro per libera scelta, per comunicare ai bambini il "Vizio di voltar pagina".

Guastini ha concluso interpretando la bella poesia "La bambola", tratta da "Scarabattole" di Giovanni Giudici.

E' poi intervenuto l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune della Spezia Andrea Squadroni, che ha espresso soddisfazione per l'iniziativa organizzata dalla Ludoteca, evento che si inserisce nella scelta dell'attuale Giunta Comunale di intervenire, anche con l'istituzione di un assessorato ai progetti città dei bambini e città dei giovani, per la promozione del mondo dell'infanzia. Squadroni ha concluso, con un accenno a "Come un romanzo" di Pennac, incitando a sviluppare l'interesse per la lettura.

Nel dibattito è intervenuta Katia Castellani, artista e artigiana della carta e dei libri: gli adulti possono imparare a cogliere e a capire le particolarità, soprattutto quelle affettive ed emotive, del bambino nell'avvicinarsi alla lettura; "Mi piace vedere un adulto che ascolta e traffica con le storie dei bambini". La Castellani ha par-

lato della positività di creare delle biblioteche con dei libri fatti e costruiti dai bambini, e di utilizzare le storie di paura scritte dai bambini, portandole in giro nelle scuole: "Il libro diventa l'oggetto "altro" ove il bambino trasferisce le sue paure".

Una bibliografia sulla storia della Spezia nei testi della Biblioteca Civica U. Mazzini

Come espressamente indicato nelle note introduttive, *Libri per una città: La Spezia nelle opere conservate presso la Biblioteca Civica "U. Mazzini"* nasce da una esigenza precisa: fornire uno strumento utile a tutti coloro che a vario titolo intendano avvicinarsi alla storia della Spezia e si rivolgono alla Biblioteca Mazzini.

Molto spesso, infatti, la consultazione del catalogo alfabetico per autori o per soggetti risulta insufficiente per orientarsi agevolmente nel cospicuo materiale bibliografico riguardante La Spezia e la Lunigiana raccolto dalla Biblioteca Mazzini nei suoi cento anni di vita.

Dal momento della sua istituzione, infatti, la Biblioteca ha sempre prestato molta attenzione alla conservazione del materiale che veniva pubblicato localmente o che riguardava la realtà locale occupandosi di diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

Ecco quindi una bibliografia capace di fare da tramite tra i bisogni del pubblico e la potenzialità della struttura.

I testi elencati presentano oltre all'indicazione della collocazione una sommaria descrizione del contenuto così da permettere una più consapevole consultazione.

Il volume è stato realizzato con il contributo della Regione Liguria e curato da Roberta Correggi, Patrizia Gallotti, Ilaria Gasperi e Daniela Tofani del personale della Biblioteca.

Nelle note introduttive sono inoltre elencati i criteri adottati per la redazione indicando quali opere sono state prese in esame e l'ordinamento che è stato seguito nell'elencazione.

Ilaria Gasperi

Recensioni e segnalazioni

a cura di MAURO PLEIADE

LA MIA STORIA DI LETTORE – Concorso letterario per adolescenti a cura di Provincia di Milano (settore cultura), Sistema bibliotecario Vimercatese, Sistema bibliotecario Nord-Est Milano.

Alcuni Enti Culturali della provincia di Milano hanno recentemente indetto un concorso per lettori dai 14 ai 19 anni allo scopo di indagare sul recente passato degli adolescenti rapportati all'esperienza di lettura e dei luoghi, quali scuole e biblioteche, ove hanno cominciato a leggere.

"La mia storia di lettore" è così diventato il titolo di un'antologia dei primi trenta racconti di un concorso che ne vedeva alla partenza ben 354.

Se nella maggioranza degli scritti vi è una buona componente autobiografica, nella quale si trovano spesso domande senza risposta rivolte per lo più agli adulti, non è difficile rintracciare originali forme di racconto, spesso aforismiche, che per il mini impianto narrativo ricordano stili di scrittori affermati.

La grazia di certa prosa aiuta ad entrare nella parte dello scrittore che per la prima volta si è cimentato in qualcosa che desse

l'idea di quali emozioni si nascondano dietro il primo approccio con la lettura.

Echi di argomenti particolari che hanno segnato un'epoca di studio o di semplice lettura si rinvengono qua e là nelle testimonianze dei ragazzi.

Si può trovare rimpianto per l'Eden perduto che il tal libro ha rappresentato, ma riaffiora pure il piacere di situazioni e personaggi che hanno segnato un periodo esistenziale così immaginifico.

Al tirar delle somme, "La mia storia di lettore" risulta una lettura godibilissima con molte sfaccettature che riflettono i temi preferiti di questi adolescenti riflessi allo specchio del loro breve passato.

UN LIBRO E'... dalla biblioteca per te 1997-1998 a cura del Servizio Biblioteche della Lombardia e della "Libreria dei ragazzi" di Milano. Aderiscono inoltre all'iniziativa le province di Brescia, Verona, Sondrio e Varese, con i sistemi bibliotecari di M. Comense e "Alta Brianza".

Un'interessante iniziativa di alcune biblioteche comunali della Lombardia ha

portato alla compilazione di un catalogo di 55 libri e 7 periodici, scelti per invogliare i bambini delle elementari alla lettura.

L'accordo è stato esteso a diverse librerie che si doteranno dei testi indicati per soddisfare l'acquisto di chi ne farà richiesta.

Nel catalogo, oltre alle copertine delle opere, è possibile trovare le descrizioni bibliografiche ed il "range" di età al quale ci si rivolge.

Il catalogo è ricco di fiabe e racconti che riportano alle suggestioni dell'infanzia, pur non mancando di pubblicazioni a carattere didattico-educativo.

Un bel racconto a sfondo giallo di Stefano Pinardi impreziosisce il catalogo, introducendo il settore che si rivolge ai piccoli investigatori: Indagini e indizi.

Per il settore periodici sono state individuate testate di fumetti non molto diffuse: il tentativo è quello di diversificare i piccoli acquisti in edicola.

Un'opera, quindi, degna di lode a cui vanno i migliori auguri di un pronto e futuro successo.

Notizie dal CER

LA "BICCHIERATA"

...ovvero il tradizionale incontro dei soci per l'inizio del nuovo anno sociale, avrà luogo nella mattinata di giovedì 17 dicembre a Genova, in sede ancora da definire.

Per l'occasione, interverranno Alberto Petrucciani, membro del CEN, e il Prof. Paolo Traniello, docente all'Università de L'Aquila e autore del libro:

La biblioteca pubblica : storia di un istituto nell'Europa contemporanea. - Bologna : Il Mulino, [1997]. - 388 p. ; 21 cm. - (Saggi ; 464) ISBN 88-15-06010-3

Come di consueto, sarà possibile rinnovare l'iscrizione e ritirare l'Agenda del Bibliotecario, nonché presentare eventuali nuovi soci.

SEZIONE SEMPRE IN ASCOLTO:

La Sezione Liguria è ora raggiungibile telefonicamente anche attraverso un cellula-

re. Il numero è **0335-5442088**

Daniela Pareti, segretaria della sezione, è quindi reperibile anche al di fuori dei suoi orari di servizio in Biblioteca, pronta come sempre a rispondere a tutte le vostre domande.

QUANTI SIAMO?

Il numero dei soci liguri ha superato la soglia dei 200!

Senza esagerare, ma contarsi fa piacere...

D.P.

Hanno collaborato a questo numero, oltre ai componenti della redazione:

Maria Teresa Carlevaro, Donatella Curletto, Ugo Donato, Laura Malfatto, Paola Morini, Chiara Puccinelli. *Per la grafica:* Marta Montanari

vedi anche

Notiziario trimestrale della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche.

Direttore: Sebastiano Amande.

Responsabile: Alberto Petrucciani.

Capo redazione: Fernanda Canepa.

Segretaria di redazione: Delia Pitto.

Redazione WEB: Nicoletta Pavia

Redazione: Mara Becco, Ernesto Bellezza, Maria Grazia Cetra, Ilaria Gasperi, Loretta Marchi, Elisabetta Micalizzi, Margherita Parodi, Giorgio Passerini, Mauro Pleiade.

Finito di stampare nel mese di ottobre 1998.

Indirizzo: Casella Postale 1585, 16100 Genova..

Amministrazione: AIB, C.P. 2461, 00100 Roma A-D..

Editing: Type, Genova

Stampa: Prima Coop. Grafica Genovese.

Registrazione del Tribunale di Genova n. 37 del 26 luglio 1989.

vedi anche è inviato gratuitamente ai soci della Sezione ligure.

Abbonamento annuale: L. 50.000 da versare all'Associazione Italiana Biblioteche, Sezione ligure, c/o CSB della Facoltà di Scienze Politiche "E. Vidal" - Largo della Zecca, 8/12 - 16124 Genova